



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7778

Seduta del 16/01/2023

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI *Vicepresidente*

GUIDO BERTOLASO

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

APPROVAZIONE ACCORDO TRA LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E LE OO.SS. DELLA DIRIGENZA DELL'AREA SANITÀ SUI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 527 E 528 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavese

Il Dirigente Paola Palmieri

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "*Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)*";

VISTI:

- il D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421.";
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CCNL dell'Area Sanità del 19 dicembre 2019 Triennio 2016-2018;
- CCNL del Personale del Comparto Sanità del 2 novembre 2022, triennio 2019/2021;
- il CCNL dell'Area delle Funzioni Locali del 17 dicembre 2020;

DATO ATTO della D.G.R. n. 4727 del 17/05/2021 di modifica della composizione della delegazione trattante di parte pubblica di cui alla dgr n. XI/1269 del 18 febbraio 2019;

RICHIAMATE:

- la DGR n. XI/2064 del 24 Novembre 2021: "*risoluzione concernente il documento di economia e finanza regionale 2021*";
- la legge regionale n. 26 del 28/12/2021 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";
- la DGR n. 5941 del 7/02/2022 "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2022 – quadro economico programmatico*";
- la DGR n. 6387 del 16/05/2022 "*Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022*";
- la DGR n. 6556 del 23/06/2022 "*Approvazione della proposta di progetto di legge "assestamento al bilancio 2022 – 2024 con modifiche di leggi regionali" e del relativo documento tecnico di accompagnamento*";
- la DGR n. 6866 del 02/08/2022 "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2022- quadro economico programmatico e ulteriori determinazioni- secondo provvedimento*";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la DGR n. 7758 del 28/12/2022 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023;

VISTA la l.r. n. 20/2008 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” e le successive modifiche ed integrazioni, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

CONSIDERATO che l'art. 53 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, come modificato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 151 del 2015 comma 1, lett. b) dispone che:

“Qualunque medico presti la prima assistenza a un lavoratore infortunato sul lavoro o affetto da malattia professionale è obbligato a rilasciare certificato ai fini degli obblighi di denuncia di cui al presente articolo e a trasmetterlo esclusivamente per via telematica all'Istituto assicuratore. Ogni certificato di infortunio sul lavoro o di malattia professionale deve essere trasmesso esclusivamente per via telematica all'Istituto assicuratore, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria competente al rilascio, contestualmente alla sua compilazione. La trasmissione per via telematica del certificato di infortunio sul lavoro o di malattia professionale, di cui ai commi ottavo e nono, è effettuata utilizzando i servizi telematici messi a disposizione dall'Istituto assicuratore. I dati delle certificazioni sono resi disponibili telematicamente dall'istituto assicuratore ai soggetti obbligati a effettuare la denuncia in modalità telematica, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni.”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145 e in particolare:

- l'art. 1, comma 526, che stabilisce :*“per l'attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del DPR n. 1124/1965, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), a decorrere dal 1° gennaio 2019, trasferisce annualmente al Fondo sanitario nazionale l'importo di 25 milioni di euro, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato e successiva riassegnazione alla spesa, da ripartire tra le regioni e le province autonome in sede di predisposizione della proposta di riparto della quota indistinta delle risorse relative al fabbisogno standard nazionale. Per gli anni successivi al 2019 tale importo è maggiorato del tasso di inflazione programmato dal Governo”;*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'art. 1 comma 527 che stabilisce che “*quota parte dei trasferimenti dell'INAIL, di cui al comma 526, determinata con intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga a quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, implementa, per il personale dipendente del Servizio sanitario regionale, direttamente i fondi di ciascuna azienda o ente per la contrattazione decentrata integrativa*”;
- l'articolo 1 comma 528 che stabilisce inoltre che “*quota parte dei trasferimenti dell'INAIL, di cui al comma 526, determinata con intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ha destinazione vincolata al fondo destinato per i rinnovi contrattuali della medicina convenzionata incrementando la quota capitaria riconosciuta per assistito al medico di medicina generale*”;

RICHIAMATA l'intesa in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 91 del 25 maggio 2022 con la quale è stata concordata la ripartizione delle predette risorse tra i medici di assistenza primaria e i medici dipendenti del Servizio sanitario regionale sulla base del numero dei certificati medici rilasciati, rispettivamente, dai medici dipendenti del SSN e dai medici di assistenza primaria convenzionati con il SSN, nei cinque anni antecedenti all'entrata in vigore della L. 145/2018 e, pertanto, nel quinquennio 2014-2018. L'intesa prevede altresì che tale ripartizione rimanga in vigore anche per il quinquennio 2019-2023, mentre per ciascun quinquennio successivo è stato previsto che, sempre in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sia effettuata una rimodulazione delle quote di ripartizione sulla base del numero dei certificati medici rilasciati nel quinquennio precedente rispettivamente dai medici di assistenza primaria e dai medici dipendenti del Servizio sanitario regionale;

CONSIDERATO che sensi della normativa richiamata ed al riparto ivi contenuto, alle Aziende ed Enti pubblici del SSR risulta da assegnarsi, per gli anni 2019, 2020 e 2021, un importo pari ad € 9.754.499, comprensivi di oneri riflessi ed Irap;

DATO ATTO che hanno avuto luogo i confronti regionali tra la Delegazione di Parte Pubblica e le OO.SS. regionali della Dirigenza dell'area Sanità, per la condivisione dell'“*accordo sui criteri per l'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 comma 527 e 528 della legge 30 dicembre 2018, n. 145*”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATA ATTO che nella giornata del 19 dicembre 2022 si è concluso il confronto con le OO.SS. della Dirigenza dell'Area Sanità ed è stato condiviso l'“*accordo sui criteri per l'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 comma 527 e 528 della legge 30 dicembre 2018, n. 145*”;

CONSIDERATO che la sottoscrizione del sopracitato documento è avvenuta sia presso gli uffici regionali che tramite firma elettronica;

RICHIAMATI l'art. 3 della legge n. 108/1968 e l'articolo 30, comma 1, lett. b), dello Statuto d'autonomia della Lombardia;

DATO ATTO che trattasi di atto di ordinaria amministrazione in quanto conseguente all'intesa in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 91 del 25 maggio 2022 con la quale è stata concordata la ripartizione delle predette risorse tra i medici di assistenza primaria e i medici dipendenti del Servizio sanitario regionale sulla base del numero dei certificati medici rilasciati, rispettivamente, dai medici dipendenti del SSN e dai medici di assistenza primaria convenzionati con il SSN, nei cinque anni antecedenti all'entrata in vigore della L. 145/2018 e, pertanto, nel quinquennio 2014-2018;

PRECISATO che le risorse del presente accordo trovano copertura alla voce ALTRI FONDI ONERI E SPESE “Accantonamento per compilazione e trasmissione, per via telematica, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del DPR n. 1124/1965” GSA 2021, registrati in contabilità per Euro 9.167.438,59, a valere sull'impegno 2021/1525 di cui al capitolo 8374 e per Euro 587.060,41 a valere sull'impegno 2021/1541 di cui al capitolo 8376;

RITENUTO pertanto di approvare l'“*accordo sui criteri per l'assegnazione delle risorse di cui all' art. 1 comma 527 e 528 della legge 30 dicembre 2018, n. 145*” - Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

VALUTATE ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

riportate,

1. di approvare l'“*accordo sui criteri per l'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 comma 527 e 528 della legge 30 dicembre 2018, n. 145*” tra la Delegazione di parte pubblica e le OO.SS della Dirigenza dell'Area Sanità - Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di procedere all'adozione degli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
3. di dare atto che risorse in argomento trovano copertura alla voce ALTRI FONDI ONERI E SPESE “Accantonamento per compilazione e trasmissione, per via telematica, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del DPR n. 1124/1965” GSA 2021, registrati in contabilità per Euro 9.167.438,59, a valere sull'impegno 2021/1525 di cui al capitolo 8374 e per Euro 587.060,41 a valere sull'impegno 2021/1541 di cui al capitolo 8376;
4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

**ACCORDO SUI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL' ART.
1 COMMA 527 E 528 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145**

**TRA
DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
E
OO.SS. REGIONALI DELLA DIRIGENZA DELLA SANITA' PUBBLICA**

In data 19.12.2022, la Delegazione di parte pubblica Regionale - così come composta ai sensi della D.G.R. n. XI/4727 del 17 maggio 2021 e le Organizzazioni Sindacali Regionali della Dirigenza dell'Area Sanità, si sono incontrate per la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse di cui all' Art. 1 comma 527 e 528 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Premesso che l'art. 53 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, come modificato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 151 del 2015 comma 1, lett. b) dispone che:

“Qualunque medico presti la prima assistenza a un lavoratore infortunato sul lavoro o affetto da malattia professionale è obbligato a rilasciare certificato ai fini degli obblighi di denuncia di cui al presente articolo e a trasmetterlo esclusivamente per via telematica all'Istituto assicuratore. Ogni certificato di infortunio sul lavoro o di malattia professionale deve essere trasmesso esclusivamente per via telematica all'Istituto assicuratore, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria competente al rilascio, contestualmente alla sua compilazione. La trasmissione per via telematica del certificato di infortunio sul lavoro o di malattia professionale, di cui ai commi ottavo e nono, è effettuata utilizzando i servizi telematici messi a disposizione dall'Istituto assicuratore. I dati delle certificazioni sono resi disponibili telematicamente dall'istituto assicuratore ai soggetti obbligati a effettuare la denuncia in modalità telematica, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni.”

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145 e in particolare:

- l'art. 1, comma 526, che stabilisce: *“per l'attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del DPR n. 1124/1965, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), a decorrere dal 1° gennaio 2019, trasferisce annualmente al Fondo sanitario nazionale l'importo di 25 milioni di euro, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato e successiva riassegnazione alla spesa, da ripartire tra le regioni e le province autonome in sede di predisposizione della proposta di riparto della quota indistinta delle risorse relative al fabbisogno standard nazionale. Per gli anni successivi al 2019 tale importo è maggiorato del tasso di inflazione programmato dal Governo”;*

- l'art. 1 comma 527 che stabilisce che *“quota parte dei trasferimenti dell'INAIL, di cui al comma 526, determinata con intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga a quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, implementa, per il personale dipendente del Servizio sanitario regionale, direttamente i fondi di ciascuna azienda o ente per la contrattazione decentrata integrativa”;*

- articolo 1 comma 528 che stabilisce inoltre che *“quota parte dei trasferimenti dell'INAIL, di cui al comma 526, determinata con intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ha destinazione vincolata al fondo destinato*

PM *J* *gem* *af* *R* *Ru* *ku*

per i rinnovi contrattuali della medicina convenzionata incrementando la quota capitaria riconosciuta per assistito al medico di medicina generale”.

Richiamata l'intesa in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 91 del 25 maggio 2022 con la quale è stata concordata la ripartizione delle predette risorse tra i medici di assistenza primaria e i medici dipendenti del Servizio sanitario regionale sulla base del numero dei certificati medici rilasciati, rispettivamente, dai medici dipendenti del SSN e dai medici di assistenza primaria convenzionati con il SSN, nei cinque anni antecedenti all'entrata in vigore della L. 145/2018 e, pertanto, nel quinquennio 2014-2018. L'intesa prevede altresì che tale ripartizione rimanga in vigore anche per il quinquennio 2019-2023, mentre per ciascun quinquennio successivo è stato previsto che, sempre in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sia effettuata una rimodulazione delle quote di ripartizione sulla base del numero dei certificati medici rilasciati nel quinquennio precedente rispettivamente dai medici di assistenza primaria e dai medici dipendenti del Servizio sanitario regionale.

Considerato che con i riparti della quota indistinta delle risorse relative al fabbisogno standard nazionale per l'anno 2019, per l'anno 2020 e per l'anno 2021, in favore delle Regioni, le parti interessate hanno provveduto alla completa assegnazione di trasferimenti in argomento e la quota da ripartire tra medici di assistenza primaria ed i medici dipendenti del SSR, è riportata per ciascuna Regione, nella Tabella A della sopra citata intesa, per la Regione Lombardia, calcolata da dati storici INAIL periodo 2014/2018, risulta per i medici di assistenza primaria il 21% e per i Dirigenti Medici del SSR il 79%.

Considerato che, in risposta alla nota prot. n. G1.2022.0029818 del 15/07/2022 inviata dall'UO competente della Direzione Generale Welfare, la Direzione Regionale Lombardia dell'INAIL ha fornito con nota prot. U.INAIL 13000/06/10/2022.0018924 il numero complessivo dei certificati emessi a livello regionale, relativamente al quinquennio 2014-2018 e che nessun dato è stato riportato relativamente al triennio 2019-2021.

Atteso che da un'estrazione effettuata da Aria S.p.A. sulla piattaforma Mapi infortuni si è ottenuto il numero dei certificati telematici emessi a livello regionale, relativamente al triennio 2019-2021 come da sotto riportata tabella riepilogativa.

Tipologia	Provenienza	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Certificati medici dipendenti del SSR	Telematici	73.709	57.541	57.362

Per quanto sopra esposto ed ai sensi della normativa richiamata, alle Aziende ed Enti pubblici del SSR deve essere assegnato, per gli anni 2019, 2020 e 2021, un importo pari ad € 9.754.499 comprensivi di oneri riflessi ed Irap.

Le risorse sono disposte a favore del personale della dirigenza medica avente diritto, vale a dire il personale che opera nei Pronto Soccorso o che effettua la compilazione dei certificati in argomento.

Tutto ciò premesso le Parti stabiliscono di assegnare le risorse in argomento alle Aziende ed agli Enti Pubblici del SSR, relativamente al triennio 2019-2021, proporzionalmente al numero delle certificazioni emesse presso ciascuna azienda.

Il medesimo criterio di determinazione sarà adottato anche in relazione alle certificazioni compilate nell'anno 2022 e 2023.

RL

RLM

af

D

Rm

M

h

In sede di contrattazione collettiva integrativa ai sensi dell'articolo 7, comma 5, lett. c), del CCNL dell'Area Sanità del 19 dicembre 2019 le Aziende definiscono i criteri di ripartizione delle risorse in favore dei dirigenti che hanno effettivamente provveduto alla compilazione delle certificazioni di cui all'art 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e s.m.i. con l'indicazione che agli stessi non dovrà essere richiesto alcun recupero orario in relazione ai tempi impiegati per l'effettuazione dell'attività in questione, atteso che le risorse non hanno natura tariffaria.

Si evidenzia, infine, che tra i beneficiari delle risorse dovranno essere ricompresi anche i medici certificatori cessati dal servizio.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	
Dott. Giovanni Pavesi Direttore Generale Welfare	<i>G. Pavesi</i>
Paola Palmieri	<i>Paola Palmieri</i>
Massimo Giupponi	sottoscritto con firma digitale
Paola Lattuada	sottoscritto con firma digitale
Massimo Lombardo	sottoscritto con firma digitale
Ezio Belleri	sottoscritto con firma digitale

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE	
AAROI EMAC	<i>Cristina Mascheroni</i>
Cristina Mascheroni	
ANAAO ASSOMED	sottoscritto con firma digitale
Stefano Magnone	
ANPO-ASCOTI -FIALS Medici	
Raffaele Perrone	

Bn *h* *dem* *Q* *Rm* *Bu*

Joseph Negreanu	sottoscritto con firma digitale
CIMO	
Pasquale Razionale	
CISL MEDICI	
Giuseppe Monaco	
FASSID-SNR-AIPAC-SIMET- AUPI-SINAFO	
Ugo Sonvico	
Per Franco Merlini <i>Per Merlini</i>	
FP CGIL MEDICI e dei Dirigenti del SSN	
Bruno Zecca	
FVM (Federazione Veterinari e Medici)	
Gian Carlo Battaglia	
UIL FPL Coordinamento Nazionale aree contrattuali Dirigenza Medica - Veterinaria e Sanitaria	
Paolo Campi	sottoscritto con firma digitale

